Siracusa. Tragica mattinata all'Arenella, 47enne muore per infarto

Si è accasciato al bagno, appena risalito dalla spiaggia di Costa del Sole. Aveva raggiunto il solarium del Samoa per un sorso d’acqua e refrigerio. Ma per lo sfortunato 47enne non c’è stato nulla da fare. Un infarto fulminante, secondo la prima diagnosi, non gli avrebbe lasciato scampo. Nonostante i disperati tentativi di rianimazione condotti dal personale del Samoa e il susseguente arrivo dei sanitari del 118, non c’è stato nulla da fare per l’uomo.

Siracusa. Ambulanze del 118, agonia continua nel silenzio della Regione

Nelle settimane scorse avevamo sollevato il caso relativo alle condizioni delle ambulanze del 118 in servizio a Siracusa. A fronte di tre postazioni (Siracusa 1, Siracusa 2 e Ortigia), due soli i mezzi di soccorso disponibili e neanche in perfette condizioni. Al punto che pochi giorni fa, una auto medicalizzata è stata utilizzata per un intervento di soccorso non urgente per indisponibilità dell’ambulanza.
Dal centrodestra, sbotta Enzo Vinciullo. Che invita l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, a dimettersi di fronte allo sfascio del 118 a Siracusa. E chiede un cambio alla guida di Seus Sicilia. “Avevano garantito soluzioni in breve tempo, mentre qua la situazione peggiora”. Vinciullo

punge anche l’amministrazione comunale di Siracusa. “Volge lo sguardo verso altri lidi, incurante di quello che succede e del resto basta vedere la sporcizia e le erbacce tutte in torno alla sede del 118 di Ortigia per rendersi conto di quale sia l’attenzione che dedica al servizio 118”.

Siracusa. Camposcuola Di Natale, Russoniello: "quando la riapertura?"

Sul campo-scuola Pippo Di Natale è pronta la prima interrogazione comunale. A predisporla è la consigliera comunale del Movimento 5 Stelle, Silvia Russoniello. Che si rivolge anche al sindaco Francesco Italia (“fino a poche settimane addietro assessore allo sport”), chiedendo notizie certe sulla riapertura della struttura sportiva. “I lavori, dopo una lunga trafila, sono cominciati ad aprile. Ma ad oggi il cancello rimane chiuso. Eppure c’era l’impegno di portare a termine la manutenzione straordinaria entro 60 giorni. Anche 90 giorni sarebbero stati accettati di buon grado dalle società sportive e dagli oltre 300 amatori che frequentavano la struttura per svolgervi, in pista o fuori pista, attività fisica all’aperto. In un incomprensibile silenzio, nessuno pare curarsi di quel cancello ancora chiuso”, dice la Russoniello.
Da chiarire poi alcuni importanti passaggi sulla gestione della struttura. Come ad esempio la figura del direttore tecnico della struttura, “prevista dall’articolo 3 del regolamento del campo-scuola ma non ritenuta necessaria dal Comune. O ancora la collaborazione con la sezione locale della Fidal”, puntualizza l’esponente pentastellata.

Intanto, nei giorni scorsi sarebbe arrivata l'attesa omologazione. "Ma anche in questo caso senza alcuna comunicazione in merito sul sito dell'Ente – punge la Russoniello – Così come sulla riapertura e l'utilizzo del campo-scuola mancano ad oggi indicazioni chiare".

Mutui casa, richieste in aumento a Siracusa nel primo semestre

Secondo l'osservatorio congiunto Facile.it – Mutui.it, nel primo semestre 2018 il taglio medio dei mutui richiesti a Siracusa e provincia è stato pari a 118.425 euro e nel 75,3% dei casi le domande erano legate al tasso fisso, sintomo che i siracusani cercano di garantirsi per tutta la durata del mutuo le attuali favorevolissime condizioni di mercato. I dati arrivano dall'osservatorio congiunto Facile.it e Mutui.it che, questa volta a livello regionale, ha evidenziato come nei primi sei mesi del 2018 la richiesta media presentata dagli aspiranti mutuatari siciliani, pari a 111.165 euro, sia aumentata del 2,4% rispetto al primo semestre 2017 e, nello stesso periodo, i tempi medi di restituzione si siano allungati, arrivando in media a 21 anni e 5 mesi.
Analizzando l'andamento delle richieste di mutuo a livello provinciale, emergono dati interessanti. Gli importi medi più alti sono stati richiesti nelle province di Messina (122.883 euro), Caltanissetta (121.328 euro), Siracusa (118.425 euro) e Palermo (116.356 euro); quelli più bassi a Enna (87.069 euro), Ragusa (90.403 euro) e Agrigento (91.837 euro). Valori sotto la media regionale anche per i richiedenti di Trapani (98.922 euro) e Catania (108.707 euro). Il valore Loan To Value,

invece, varia tra il 64,8% registrato a Ragusa e il 69,6% di Siracusa.
Guardando alla scelta del tasso, pur rimanendo quello fisso il preferito in tutte le province della Sicilia, non mancano le differenze territoriali. Ad Agrigento e Caltanissetta, ad esempio, quasi 9 richiedenti su 10 hanno scelto un mutuo a tasso fisso (rispettivamente l'88,5% e l'88,4%); valori sotto la media regionali, invece, per gli aspiranti mutuatari di Palermo (76,1%) e Siracusa (75,3%).

Noto. In gravidanza e vittima di maltrattamenti, interviene la Polizia

Un netino di 31 anni si è visto notificare da agenti di polizia un ammonimento del Questore. L'uomo sarebbe responsabile di maltrattamenti in famiglia e violenza domestica nei confronti della convivente, una donna di 25 anni peraltro in stato di gravidanza.
Alta in provincia rimane l'attenzione delle forze dell'ordine nel contrasto al fenomeno della violenza domestica. Apposite strutture e la collaborazione con le reti antiviolenza permetto di affrontare a 360 gradi di difficili casi di donne in situazione di prostrazione anche psicologica.
Dalla Questura di Siracusa, nel corso dell'anno, sono stati tre gli ammonimenti notificati ad altrettanti individui rei di maltrattamenti reiterati nei riguardi delle compagne, due i divieti di avvicinamento eseguiti e 2 gli arresti per stalking. La Polizia di Stato invita le vittime a denunciare e a non accettare in silenzio le condotte gravi e immorali.

Siracusa. Edilizia scolastica, la Giaracà ha bisogno di interventi

Poche settimane alla riapertura delle scuole. Per il plesso di via Gela del comprensivo Giaracà rimangono i problemi dell'anno scolastico concluso a giugno. Ed i genitori tornano a mugugnare. Inviata una lettera alle politiche scolastiche per sollecitare interventi di manutenzione straordinaria.
A vederla dall'esterno, la scuola lascia a desiderare sul piano estetico: calcinacci e solai in condizioni pessime. E con le prime piogge la palestra potrebbe tornare ad accusare copiose infiltrazioni.
A scuola attendono con fiducia una comunicazione circa l'avvio dei lavori promessi più volte negli ultimi anni. Secondo alcune stime, servirebbero però almeno 800.000 euro per ripristinare la facciata dell'istituto e porre rimedio alle infiltrazioni.
"Da genitore dico: si trovino i fondi. Ne vale l'incolumità dei bambini e di tutti i frequentatori della scuola", scrive nella sua lettera (firmata) uno dei genitori degli alunni della Giaracà.

Siracusa. Sospetta un

tradimento: picchia e umilia la giovane moglie

Il semplice sospetto di una relazione extraconiugale ha spinto un uomo ad aggredire la moglie. Prima verbalmente e poi fisicamente. La donna sarebbe stata malmenata e – secondo quanto riportano i carabinieri – umiliata con gesti riprovevoli.
Nel suo racconto, la trentenne ha parlato di violenze iniziate già da qualche anno: veri e propri atti di prevaricazione e prepotenza con anche ripetute percosse, rivolti sia a lei che ai figli minorenni.
La donna è stata accompagnata al pronto soccorso dell'Ospedale Umberto I di Siracusa, dove le sono state riscontrate diverse ecchimosi guaribili in 15 giorni.
L'uomo è stato denunciato per maltrattamenti, minacce, violenza privata, lesioni personali e percosse.

Siracusa. Parcheggiatori abusivi in Ortigia, denunciati e multati in tre

Tre posteggiatori abusivi sono stati denunciati e multati per 3.000 euro ciascuno. Sono stati sorpresi da agenti del Commissariato Ortigia e della Divisione Polizia Amministrativa, coadiuvati dalla Polizia Municipale, mentre esercitavano abusivamente la regolamentazione della sosta e la custodia della dei veicoli dietro pagamento di un compenso.
I tre, tutti siracusani e già noti alle forze dell'ordine,

hanno tra i 48 e i 56 anni.

Prezioso papiro restaurato da siracusani in mostra al Cairo

Ad aprire la mostra di reperti scoperti o restaurati da missioni italiane in Egitto, al Museo Egizio del Cairo, è un papiro tornato a nuova vita grazie al siracusano Corrado Basile. Come ha illustrato il direttore del settore dei Musei del Ministero delle Antichità egiziane, Elham Salah, al ministro Moavero intervenuto all'inaugurazione, si ratta del più importante tra i reperti, ed è un papiro che proviene da Gebelein, trovato dalla spedizione archeologica del Museo Egizio di Torino. Il papiro è stato restaurato al Cairo da Basile nel "Laboratorio di Restauro dei Papiri", creato nel Museo Egizio in gemellaggio con la omologa struttura siracusana. Hanno lavorato al restauro anche Anna Di Natale (direttore del Museo del Papiro) e Moamen Othman (oggi direttore generale del restauro).
Nel corso dell'inaugurazione della mostra il ministro Moavero ha visitato proprio il laboratorio di restauro dei Papiri dove è stato illustrato l'apporto del Museo del Papiro di Siracusa per la conservazione dei papiri in Egitto.
Sono circa 180 gli oggetti in mostra e scoperti da missioni italiane in Egitto guidate dal Museo Egizio di Torino, dall'Istituto Papirologico di Firenze, dall'Università di Pisa e dall'Orientale di Napoli.

Siracusa. Furti in auto in sosta, arrestato il presunto autore

Lo hanno arrestato agenti della polizia, dopo un inseguimento sulla Statale 114 concluso all'altezza dello svincolo per Priolo. Il Catanese Gianfranco Faro, 44 anni, è ritenuto il probabile autore di numerosi furti in auto posteggiate nei pressi dei lidi.
L'uomo, che non si è fermato all'alt ad un posto di blocco, è stato arrestato in quanto destinatario di un ordine per la carcerazione emesso dal Tribunale di Catania per il reato di associazione a delinquere di tipo mafioso.
Deve scontare una pena di 5 anni e tre mesi di reclusione. E' stato accompagnato nel carcere di Cavadonna.
All'interno dell'autovettura sulla quale viaggiava, insieme a moglie e figli, sono stati rinvenuti parecchi caricabatterie ed altri oggetti verosimilmente rubati. La Polizia di Stato invita chi ha subito furti all'interno delle proprie autovetture a recarsi in Questura per il riconoscimento degli oggetti rubati.